

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1848

dall'8 maggio al 30 dicembre 1848

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

AMEDEO PINELLI E PAOLO TROMPEO



TORINO 1859
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
palazzo Carignano.

GESUITI E LORO AFFIGLIAZIONI. — Progetto di legge portante la soppressione delle corporazioni dei Gesuiti, delle Dame del Sacro Cuore, degli Oblati di Maria SS. e di San Carlo, dei Liguoriani e dei Redentoristi, la confisca dei loro beni, ed altre disposizioni sull'ammissione di corporazioni religiose nello Stato e circa le loro capacità di ricevere per testamento o per donazione. Presentazione, 95 — eccitamento perchè la facoltà legislativa concentrata nel potere esecutivo non sottragga questo progetto alla discussione del Senato, 104.

GIONETTI abate Vincenzo, nominato senatore con decreto 3 aprile 1848, rinunziò ed accettò la deputazione. Annunzio della di lui nomina a ministro senza portafoglio, pag. 98 — il 4 agosto 1848 prende il portafoglio del Ministero di pubblica istruzione; il 13 stesso mese cessa dal Ministero; annunzio della di lui nomina a presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri, 253.

GIOLA avv. Pietro, deputato. Annunzio della di lui nomina a ministro di grazia e giustizia, pag. 98 — il 13 agosto 1848 cessa dal Ministero, ed è surrogato dal cav. Merlo.

GIOVANETTI cav. Giacomo, avvocato. Relazione sopra i di lui titoli di nomina e ammissione al Senato, pag. 5 — riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Della Torre, Stara, Quarelli, Peyron, D'Azeglio Roberto, Di Pralormo, Defornari, San Marzano, 3 — è eletto segretario del Senato, 5 — porge ringraziamenti all'ufficio provvisorio, 4 — riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Colli, Plezza, Balduini, Della Valle, Di Calabiana, 6 — parla nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 7 — propone degli emendamenti, 8-10-11-12-13-18-19-21-22 — sua lettera spiegativa diretta al direttore del giornale *Il Costituzionale Subalpino*, 9 — propone un indirizzo ai Placentini e voti di ringraziamento al Ministero, 22 — chiede per affari di famiglia, e gli è accordato, un congedo di dodici giorni, 23 — riferisce e parla nella discussione del progetto di legge d'unione dei ducati di Modena e Reggio, 38-39 — nella discussione del progetto di legge per l'abolizione del dazio di estrazione dei bozzoli dalla frontiera lombarda, 40-41 — parla nella discussione del progetto di legge sull'armamento della guardia nazionale e loda il contegno della Savoia in occasione dell'ultima aggressione, 42 — interpella il Ministero sulla pubblica sicurezza, sulla liberazione dei reclusi in via economica e sull'andamento in genere della giustizia penale, 43-44 — presenta un progetto concernente i testamenti fatti all'estero da sudditi sardi, e ne espone i motivi, 44 — ne fa lo sviluppo, ed aderisce alla sospensione della relativa discussione, 50-51 — riferisce sopra i titoli di nomina del senatore Petitti, 45 — riferisce sopra i titoli di nomina del senatore Ricci Alberto, 50 — risponde alle osservazioni nel processo verbale fatte dal senatore Collegno Luigi, 51 — riferisce sul progetto di legge per l'unione immediata agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, 52 — combatte la proposta di sospensione della discussione di detta legge fatta dal senatore De La Charrière, 52-53 — parla nella discussione della stessa e combatte specialmente le obbiezioni mosse alla condizione di un'Assemblea Costituente, 64 — dà schiarimenti sulla parte di detta legge concernente il governo interinale di quelle provincie e le basi per la legge elettorale dell'Assemblea Costituente, 74 — riferisce sulla parte relativa al Governo interinale, e parla nella successiva discussione, 75-76-82-83-87-89 — nella discussione

delle basi per la legge elettorale, 90-91-92-93-94 — nella discussione sul numero di senatori per la legalità delle deliberazioni del Senato, 68 — riferisce e parla nella discussione del progetto di legge del senatore Colli sulla calzatura dei soldati, 68-69 — riferisce sopra i titoli di nomina del senatore Giacinto Collegno, 71 — parla nella discussione del progetto di legge per alienazione di rendite del debito pubblico e per surrogazione di quella spettante al dovario della regina Maria Cristina, e discorre specialmente della condizione finanziaria della Lombardia, 73-74 — riferisce sui titoli di nomina del senatore Rignon, 75 — parla nella discussione del progetto di legge per mobilitazione di battaglioni della guardia nazionale, 98 — riferisce e parla nella discussione del progetto di legge per conferire poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 101-104 — riferisce e parla nella discussione del progetto di legge per un prestito di dodici milioni di lire, 106-107 — appoggia un indirizzo di riconoscenza alla città di Brescia per le cure prodigate all'esercito, 108 — riferisce sopra i titoli d'ammissione del senatore Cibrario, 116 — parla nella discussione sulle interpellanze del senatore Defornari concernenti la lega italiana, 118 — nella discussione sulla mediazione e sull'opportunità ed i mezzi di ripigliare la guerra, 123 — riferisce sopra i titoli d'ammissione del senatore Lamarmora Alberto, 125 — parla nella discussione sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della sessione, 155-140-141 — nella discussione del progetto di legge concernente le licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 147-150-152-153-154-155-156-157-159-161-162-165-165-166-167-168-170-174-176-177-182 — nella discussione del progetto di legge concernente norme provvisorie per l'avanzamento ai gradi superiori dell'esercito, 188-190-191-192-195-194 — risponde alle osservazioni del senatore Manno sul servizio stenografico e sulla stampa dei rendiconti delle sedute del Senato, 193 — suo discorso sopra il progetto di legge per modificazioni al regio decreto 7 settembre 1848 portante creazione della rendita di L. 2,500,000, 187-200 — parla nella discussione sopra un indirizzo dal municipio di Parma inviato al Governo del Re circa le condizioni di quel ducato, 209 — nella discussione del progetto di legge per abrogazione della legge del 2 agosto 1848, che conferiva poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 209-211-213-214 — nella discussione del progetto di legge concernente il soprassoldo annesso alla medaglia al valor militare, 216-217-218-219-220 — sull'urgenza dei progetti di legge per disposizioni di beneficenza verso gli emigrati, e per provvedimenti d'igiene pubblica contro la sifilide e la prostituzione, 221 — nella discussione sulle interpellanze del senatore Plezza relative alla compra di fucili per l'armamento della guardia nazionale, e propone un ordine del giorno, 225-226-253-257-258-240 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni di beneficenza verso gli emigrati, 242-245-247-249-250-251-232 — sopra l'urgenza del progetto di legge per la riorganizzazione del corpo dei bersaglieri, 253 — nella relativa discussione, 262-263-264-265 — fa istanze al presidente del Senato d'invitare i senatori ad intervenire alle sedute, 258 — muove interpellanze al Ministero sopra alcuni tumulti avvenuti in Genova e sopra un proclama ai Genovesi del ministro Buffa, commissario regio straordinario colà mandato, e

INDICE

parla nella relativa discussione, 266-270 — propone un ordine del giorno al riguardo, 271-273-277-278-279 — riferisce sopra i titoli di ammissione dei senatori Demar-gherita e Aporti, 283 — parla nella discussione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 287-299 — presenta un ordine del giorno, 303-308 — parla nella discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio passivo per il 1° bimestre del 1849, e nella parte che concerne lo stanziamento per la lista civile, 293-294-296.

GIULIO cav. Carlo, professore di meccanica nell'Università di Torino, riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Serventi, Di Villamarina, Tempia, De La Charrière, Plana, Colla Luigi, Doria, Blanc e Cataldi, pag. 3 — relazione sopra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, 3 — parla nella discussione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 12-17-19 — per motivi di salute chiede ed ottiene un congedo, 141.

GIROMO commendatore Carlo, presidente della Corte di casazione (1). Chiede per ragioni di salute e gli è accordato un congedo, pag. 11 — verificaione dei di lui titoli di nomina a senatore, ammissione e giuramento, 25 — parla nella discussione del progetto di legge d'unione agli Stati sardi dei ducati di Parma e Guastalla, 28 — riferisce sopra una petizione dell'avvocato Duboin concernente la proprietà letteraria e industriale, 70 — rettificca al riguardo il processo verbale, 71 — per motivi di servizio annunzia di essere obbligato a rimanere assente dal Senato, 209.

GUARDIA NAZIONALE. — Progetto di legge per un credito al Ministero di 4 milioni di lire per l'armamento della guardia nazionale. Presentazione, pag. 39 — relazione della Commissione, discussione ed adozione del progetto di legge, 41-42.

Progetto di legge per la mobilitazione di battaglioni di guardia nazionale. Presentazione e reclami del senatore D'Azeglio pel ritardo frapposto alla stessa presentazione, 93 — relazione della Commissione, 97 — discussione ed adozione del progetto, 97-99.

Comunicazione delle provvidenze fatte dal Ministero dell'interno per la mobilitazione della guardia nazionale, 109.

Ragguagli del ministro dell'interno circa la distribuzione di fucili fattasi alla guardia nazionale in Savoia, e

(1) Da una lettera del presidente Collet diretta al Ministero dell'interno esistente negli archivi del Senato ci risultò che il senatore Giromo era stato nominato vice-presidente del Senato, e che a questa carica aveva rinunciato prima dell'apertura del Parlamento.

spiegazioni su diversi contratti per la provvista di fucili, 119 — il senatore Piazza rettificca le espressioni del verbale, 125.

Interpellanze del senatore Piazza sull'armamento della guardia nazionale e sulla compra di fucili, 221 — risposta del ministro dell'interno, 228.

Quistione di costituzionalità per essersi col proclama del ministro Buffa ai Genovesi chiamata la guardia nazionale a deliberare, 266-274 — testo del proclama, 282.

GUASTALLA DUCATO, vedi UNIONE, ecc.

GUERRA CONTRO L'AUSTRIA. — Interpellanze del senatore Stara intorno alle fazioni di guerra, pag. 7.

Genno sull'infrazione dei trattati per parte dell'Austria, 9.

Osservazioni del senatore Colli intorno all'armata di riserva, ai trinceramenti e fortificazioni in Lombardia, 11-22.

Ragionamento del senatore Saluzzo Annibale sull'urgenza che venga somministrato un contingente di soldati dalle provincie unite, che siano chiamate le classi di riserva e che si formi un campo trincerato sull'Adda, 46.

Ragguagli del ministro Balbo sulle forze che si trovano in Lombardia contro l'Austria, 47.

Genno del senatore Ricci e del ministro Balbo sulle forze dell'Austria, 48.

Osservazioni del senatore Della Torre sulla necessità di provvedere ai mezzi finanziari per incalzare con maggior forza la guerra od ottenere più larghe condizioni in caso di pace, 72.

Genno sulle stipulazioni col Governo provvisorio di Lombardia pel mantenimento dell'esercito sardo, 73.

Mozione del senatore Defornari per la nomina di una Commissione per gli affari della guerra, 74.

Ragguagli del senatore Ricci Alberto sui provvedimenti fatti dal Governo provvisorio di Lombardia per sostenere la guerra, 83.

Provvedimenti per la guerra e per la difesa dello Stato fatti dal ministro Collegno, 98.

Provvedimenti del ministro Piazza per la mobilitazione della guardia nazionale e per la leva in massa, vedi GUARDIA NAZIONALE E LEVA.

Rendiconto del ministro della guerra sui provvedimenti fatti durante la proroga del Parlamento, 116.

Discussione sui mezzi per ripigliare la guerra, 119.

Interpellanza del senatore Defornari e risposta del ministro dell'interno intorno alla cessazione dell'armistizio ed alla ripresa delle ostilità, 123-124 — il ministro Colla rettificca le espressioni che il verbale attribuisce al ministro dell'interno, 128.

IGIENE PUBBLICA, vedi SANITA' PUBBLICA.

IMPOSTE, vedi TASSE.

INDIRIZZI. — Discorso della Corona. Il Principe luogotenente generale del Re ne dà lettura, pag. 1.

Parole di gratitudine al Re ed all'armata, 2.

Risposta al discorso della Corona. Presentazione del relativo progetto, 3 — Discussione generale. Inamovibilità dei senatori, mozione per la rinunzia dei senatori alla loro carica per facilitare la fusione di nuove provincie

DISCUSSIONI — SENATO DEL REGNO

collo Stato, 6 (la quistione è ripigliata al paragrafo 17) — interpellanze del senatore Stara sulle voci che corrono intorno alle fazioni di guerra, sulle inquietudini delle popolazioni, specialmente in Sardegna, e sui rapporti internazionali, 7 — questione se si debba ammettere la lettura di un progetto di risposta del senatore Piazza, 7 — discussione dei paragrafi. § 1°, 8 — §§ 2° 3° e 4°. Libertà civile prima dello Statuto, infrazione dei trattati da parte dell'Austria, santità della guerra che si